

strutture, il Ddl sembra non sapere dell'esistenza dell'accordo Stato Regioni del 2003 in virtù del quale la materia che il Ddl pretende di regolamentare è già regolamentata. Gli estensori del Ddl inoltre, in tema di formazione, non sembrano avere alcuna conoscenza della normativa che regola l'abilitazione e la formazione obbligatoria post laurea già esistente del medico veterinario laddove pretendono di vedere nascere "specializzazioni in pronto soccorso" piuttosto che specializzazioni post laurea obbligatorie finalizzate alla possibilità di aprire un ambulatorio. Appare anche fuori contesto e dettato dalla mancata conoscenza dei problemi, dei bisogni dell'utenza e delle realtà territoriali, il voler subordinare l'attività domiciliare dei veterinari al possesso di strutture veterinarie.

### ANCHE UNA MOZIONE PARLAMENTARE<sup>3</sup>

Gli stessi principi di cui al Capo V del Ddl vengono ribaditi nella mozione Fucksia approvata dal Senato il 5 maggio, che chiede di favorire "un rapporto più trasparente tra proprietario e veterinario".

La mozione parlamentare è uno strumento di indirizzo politico con cui Camera o Senato danno direttive al Governo. Pur non comportando vincoli giuridici per il Governo lo vincola tuttavia a prendersi eventualmente la responsabilità di comportarsi in modo conforme dall'indirizzo indicato. Evidente dunque come una mozione che lo confermi, rafforzi un Disegno Di Legge.

<sup>1</sup> <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/FascicoloSchedeDdl/ebook/44424.pdf>

<sup>2</sup> <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/FascicoloSchedeDdl/ebook/44424.pdf>

<sup>3</sup> <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=17&id=913736> ■

# LA VICEPRESIDENZA COGEAPS AD UN MEDICO VETERINARIO

**D**aniilo Serva, Presidente dell'Ordine dei medici veterinari della provincia di Terni, è stato nominato Vicepresidente del Co.ge.a.p.s (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie). Il Collega, già membro dell'assemblea del Consorzio, con il supporto del Comitato Centrale della Fnovi, è riuscito ad ottenere un importante riconoscimento per la professione.

Il Co.ge.a.p.s è un consorzio che nasce nell'ottobre del 2003 quale strumento attuativo della convenzione sottoscritta tra le professioni ed il Ministero della Salute per la realizzazione e la gestione di una anagrafica nazionale, ai fini Ecm, di tutti gli operatori della sanità. Ne fanno parte le Federazioni nazionali di Ordini e collegi tra cui medici veterinari, di medici e odontoiatri, farmacisti, infermieri professionali, psicologi ostetriche, tecnici sanitari di radiologia medica, biologi, chimici e associazioni professionali afferenti all'area della riabilitazione, all'area tecnica e a quella della prevenzione.

Con il riordino del sistema di formazione continua, approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 1 agosto 2007, al Co.ge.a.p.s è stato riconosciuto il ruolo di "gestore dell'anagrafica nazionale dei crediti formativi" e in qualità "di soggetto strumentale delle Istituzioni professionali



che lo esprimono". Il professionista risulta nelle liste del Co.ge.a.p.s solo attraverso l'iscrizione all'Ordine, Collegio o Associazione professionale di competenza. La gestione dell'anagrafe centralizzata, integrata con i sistemi locali dei singoli ordini professionali, si pone come compito quello di favorire una visione unica e globale dell'operatività, naturalmente senza eludere né togliere le competenze demandate legalmente a ciascun ordine professionale. Danilo Serva succede a Luigi Palma, presidente per lunghi anni del Consiglio nazionale degli psicologi. La redazione di 30giorni si complimenta con Danilo e gli augura buon lavoro. ■